



DAG: NUOVO CAPO DIPARTIMENTO

Il 10 dicembre si è tenuto l'incontro con il nuovo Capo Dipartimento DAG, ing. Fabrizio Curcio che ha sottolineato l'importanza del ruolo delle Organizzazioni Sindacali all'interno di questo Dicastero.

Abbiamo evidenziato l'elevata professionalità di tutte le lavoratrici ed i lavoratori ed anche la loro disponibilità, che però deve essere riconosciuta utilizzando gli istituti previsti dalla norma e dai CCNL e che alcune volte stentano ad arrivare.

Sono stati fatti dei passaggi importanti, nel sottolineare le difficoltà delle sedi territoriali in continua sofferenza organica e sovraccarichi di lavoro, aggravato il tutto da sistemi informatici poco funzionanti.

La necessità di ampliare al massimo possibile il lavoro agile (CW e SW), che è ormai un istituto ordinario di cui non possiamo privarcene, che ha migliorato la qualità lavorativa non solo per i dipendenti ma anche in termini di risultato di servizio al cittadino, nonché di porre un'attenzione particolare per il periodo del giubileo.

La necessità di modificare un sistema di valutazione che svilisce e mortifica il personale che viene utilizzato come arma "ricattatoria".

La necessità di calendarizzare annualmente Passaggi di area e Progressioni economiche.

Ma soprattutto abbiamo dato rilievo alla centralità del DAG nella gestione del personale, nonché al fatto che quello che viene concordato ai tavoli nazionali dovrebbe essere rispettato dalle varie anime di questo ministero.

Abbiamo rappresentato l'importanza che riveste la sicurezza e il benessere sui luoghi di lavoro, e non possiamo dimenticare che a richieste avanzate, su tali tematiche, di necessari chiarimenti non è stata data alcuna risposta né in via formale e neanche in via informale.

Se dobbiamo esprimere una nostra opinione, è sembrata assolutamente positiva, senza false promesse ma con l'impegno di fare.

Certamente e come sempre ci aspettiamo risposte concrete e la nostra disponibilità al confronto, da tradurre in proposte per i lavoratori.

Abbiamo anche sottolineato che c'è la necessità di ascoltare le esigenze dei lavoratori, di cui siamo i primi portavoce e che ci troveranno come sempre al loro fianco.

Nella speranza di un proficuo lavoro costruttivo auguriamo un benvenuto e buon lavoro.

Roma, 12 dicembre 2024

Il Coordinamento